

COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di AGRIGENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

**CONTROLLO DELLA COMPATIBILITA' DEI COSTI DELLA CONTRATTAZIONE
DECENTRATA INTEGRATIVA CON I VINCOLI DI BILANCIO, AI SENSI
DELL'ART. 40 E DELL'ART. 40-BIS DEL D.LGS. 165/2001**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Santo Palermo

Dott. Rosario Ginex

Dott. Sandro Schifano

Comune di Ribera
Collegio dei Revisori
Parere n. 96 del 28/11/2016

L'Organo di Revisione,

Vista la nota prot. 22186 del 24/11/2016 con la quale il Presidente della delegazione trattante dott. Leonardo Misuraca, Segretario Generale, richiede il rilascio della certificazione in oggetto ed ha trasmesso la seguente documentazione:

1. Ipotesi atto unilaterale CCDI personale non dirigente anno 2016;
2. Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria;
3. Delibera di G.C. n. 344 del 03/11/2016 relative alle linee di indirizzo per la destinazione del fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2016 - art. 31 del C.C.N.L. 22/01/2004.

Visti

- I. L'art. 5 comma 4, del CCNL 1 aprile 1999 come modificato dall'art. 4 del CCNL 22 gennaio 2004 che demanda al Collegio dei Revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa;
- II. L'art. 40 comma 3 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n 165 che testualmente recita: "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata Contratti Collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti nazionali o che comportino oneri previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";
- III. Il comma 1 dell'art. 40 bis dello stesso decreto in ossequio al quale "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattati accessori è effettuato dal Collegio dei Revisori dei conti".



- IV. L'art. 9, comma 2 bis del D.L.78/2010, come modificato dalla Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), il quale stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a quello dirigente, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;
- V. L'art. 1 comma 236 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016), il quale dispone che "a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001, e successive modificazioni, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente".

Accertato che per l'anno 2016:

- I. Si è proceduto ad operare la decurtazione ai sensi del D.L. 78/2010 pari ad € 41.901,76;
- II. Si è proceduto alla riduzione 2016 per mantenerlo entro il tetto del 2015 per la somma € 1.732,77 per le risorse stabili (RIA);
- III. Si è proceduto ulteriormente a ridurre il fondo 2016 in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio per € 7.782,00;

Inoltre si evidenzia che nelle risorse di parte variabile, sono stati rideterminati, gli importi per il recupero evasione ICI e l'importo del finanziamento del progetto SGATE, applicando solo le decurtazioni di cui all'art. 1 comma 236 Legge 208/2015 pari alla percentuale del 2,16% che corrispondono ad € 196,62.

Verificata la copertura della spesa nel bilancio 2016.

CERTIFICA

La compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 40 del D.Lgs. 165/2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001).

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Santo Palermo

Dott. Rosario Ginepro

Dott. Sandra Schifano